



BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

SOCIETÀ

MIAC S.c.p.A.

Sede Legale: Via Bra, 77 – 12100 – Cuneo

Capitale Sociale: Euro 7.101.429,72 i.v.

Codice Fiscale e Partita IVA: 02148710045

Registro delle imprese di Cuneo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Enzo Tassone

Consiglieri

Raffaella Giuliano

Gabriella Martini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Salvatore Regalbuto

Sindaci effettivi

Monica De Marchi

Laura Fina

REVISIONE LEGALE

Aleph Auditing Srl

ORGANISMO DI VIGILANZA

Annalisa Genta

MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO Soc. Consortile per Azioni

SEDE IN CUNEO – FRAZ. RONCHI, VIA BRA N. 77 presso il Centro Mercatale

CAPITALE SOCIALE EURO 7.101.429,72 I.V.

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE

DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUNEO: 02148710045

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2024

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto ai sensi degli articoli 2424, 2425 e 2426 del C.C. **registra un utile di esercizio, post imposte, di € 605. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024** può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

	2024	2023
<i>Attività</i>	7.233.406	7.491.504
<i>Passività</i>	800.706	1.059.410
<i>Patrimonio Netto</i>	6.432.095	6.402.291
<i>Risultato d'esercizio</i>	605	29.803

Situazione della Società

Gestione del complesso

Durante l'esercizio 2024 la società ha continuato la sua attività di ente gestore del Polo AGRIFOOD e ha lavorato all'attuazione del Piano Strategico di Rilancio 2023-2025, approvato dall'Assemblea dei soci in data 24 marzo 2023, al fine di sviluppare nuovi servizi di interesse per i soci, il territorio e le imprese.

Manifestazioni d'interesse e Valorizzazione aree di proprietà

Ricordiamo che il 22 dicembre 2023 si era chiusa la call per l'acquisizione delle Manifestazioni d'Interesse per la valorizzazione dell'area di proprietà e che erano 11 le progettualità pervenute coerenti con i requisiti dell'avviso e con gli obiettivi del piano strategico. Nel mese di gennaio 2024 il Consiglio di amministrazione della società ha provveduto a definire la composizione di una Commissione di Valutazione delle manifestazioni ricevute, con ruolo tecnico-consulativo, composta da 5 membri nominati dai principali soci (Comune di Cuneo, Finpiemonte Partecipazioni, Fondazione CRC, Camera di Commercio di Cuneo, Provincia di Cuneo). Ai lavori della Commissione, coordinata da una figura tecnica esterna, partecipano anche tre membri del Consiglio di amministrazione e la Direzione del MIAC.

I lavori della suddetta Commissione si sono conclusi con la preselezione di tre progettualità ritenute di interesse e successivamente, in occasione dell'Assemblea del 4 luglio 2024, si sono presentati i risultati ai Soci raccogliendo apprezzamento per gli esiti conseguiti. L'Assemblea ha poi incaricato il Consiglio di Amministrazione a procedere con una richiesta ai tre proponenti di presentazione, entro il 16 settembre 2024, di una relazione descrittiva del progetto volta a illustrare la logica dell'intervento, l'insieme degli obiettivi generali e specifici, i risultati attesi, il cronoprogramma attuativo e il quadro economico di spesa del progetto con riferimenti espliciti alla proposta economica in relazione ai canoni di affitto proposti o ad altre soluzioni di remunerazione previste per M.I.A.C. Scpa.

Alla scadenza prevista è pervenuta la sola proposta relativa all'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili, mentre sono giunte le rinunce a proseguire con l'attuazione delle progettualità da parte delle aziende di logistica, in parte motivate da difficoltà connesse all'aumento dei costi per il settore a livello nazionale e internazionale, in parte dalla volontà di investire solo acquisendo l'area e non attraverso la formula prevista di affitto/diritto di superficie. Questo risultato ha, pertanto, bloccato la prosecuzione dell'iter previsto per giungere a una effettiva concretizzazione della valorizzazione dell'area attraverso la complementarità di investimenti in campo energetico e logistico, aspetto ritenuto fondamentale per l'istituzione di un vincolo d'uso a lungo termine e per una corretta valorizzazione economica dell'area.

Per quanto concerne la locazione del macello è in vigore il contratto stipulato in data 24 luglio 2023,

con durata 6+6 anni e con previsti a totale carico dell'Old Bear gli oneri legati all'attività di macellazione e lavorazione delle carni. In particolare, in data 20 dicembre, come comunicato dalla Old Bear, sono stati conclusi i lavori necessari alla messa in funzione del depuratore per il trattamento delle acque reflue derivanti dall'attività di macellazione e lavorazione carni, completando così l'iter per l'ottenimento dell'autorizzazione ambientale per le attività in capo alla stessa Old Bear.

Con decorrenza 1° gennaio 2024 ha preso avvio il contratto di locazione con la cooperativa Compral per l'utilizzo di una porzione della struttura denominata stalla di sosta, opportunamente riqualificata e resa conforme a un uso con finalità di magazzino.

Per gli aspetti connessi alla temporanea messa a disposizione di locali a uso ufficio, presenti nella cosiddetta Palazzina direzionale, è cessato il 20 dicembre 2024 il contratto con ASTRA Cuneo.

Ampliare l'Offerta di Servizi

Nell'ottica di rafforzare il ruolo di MIAC nell'offerta di servizi di interesse per le aziende e il territorio, raccolte le sollecitazioni e le manifestazioni d'interesse verso il trattamento ad alta pressione degli alimenti da parte di primarie imprese del settore agroalimentare, nonché dal mondo accademico, si è individuata nell'acquisizione della tecnologia HPP (High Pressure Processing) una progettualità capace di rispondere efficacemente alle suddette esigenze.

Va sottolineato come, oltre all'attività di servizio alle imprese e al conseguente aumento del fatturato della società, questa linea di sviluppo offriva una reale possibilità di integrazione con la realizzazione di una piattaforma logistica per il settore agroalimentare e in più avrebbe rafforzato le attività di ricerca e innovazione svolte dal Polo AGRIFOOD, anche in collaborazione con le università e gli enti di ricerca, ponendosi infatti come unico impianto presente sul territorio del Nord-Ovest.

Tuttavia, questo progetto non ha trovato compimento nel 2024 poiché il Consiglio di amministrazione del 3 dicembre u.s., su richiesta di alcuni soci, ha deliberato di non procedere con l'acquisizione, pur vedendo l'investimento necessario, pari a circa 1 Milione di euro, una copertura di circa il 40% finanziabile con risorse già acquisite con progetti in fase di attuazione.

In tale occasione è anche stato rinviato il punto all'ordine del giorno. avente ad oggetto

l'apertura di un'unità locale a Mondovì presso il Politecnico per l'attivazione dei laboratori del Polo AGRIFOOD, altra iniziativa che potrebbe consentire l'ampliamento dell'offerta di servizi.

Rimessaggio camper

Nel 2024 il rimessaggio camper ha visto tutte le piazzole disponibili occupate e non sono state riscontrate problematiche da parte dei fruitori, la maggior parte dei quali hanno sottoscritto contratti con durata annuale.

Attività Polo AGRIFOOD

Nel corso del 2024 il Polo AGRIFOOD ha proseguito le proprie attività, in coerenza con la sua mission caratteristica, attuando le azioni previste per la promozione delle attività di supporto agli operatori del settore agrifood e alla Regione Piemonte così come definite nel progetto CLIPS, candidato sul Bando promosso dalla Regione Piemonte "Sostegno per programmi di sviluppo di Cluster Regionali" dal Sistema Poli Piemonte, un'ATS che raggruppa i soggetti gestori dei 7 Poli di Innovazione. L'arco temporale di competenza del progetto è ottobre 2023 - dicembre 2026, con un contributo riconoscibile a MIAC Scpa pari a circa 725.000 euro.

Di seguito vengono elencate le specifiche azioni attuate:

1. Animazione e promozione delle attività del Polo AGRIFOOD

L'attività di animazione nel 2024 ha continuato con regolarità e ha visto profuso un grande impegno nel mantenere contatti e rapporti sia con gli enti e le istituzioni territoriali, sia con le imprese del settore agrifood. Significativo è il risultato ottenuto in termini di interesse delle imprese per le attività del Polo che ha visto a fine 2024 la conferma di oltre 180 aderenti, tra cui 13 nuove imprese.

Il sito del Polo AGRIFOOD, oltre a poter vantare un ottimo posizionamento sui motori di ricerca, ha visto nel corso del 2024 un notevole incremento di traffico, ottenendo oltre 1 milione di visualizzazioni (con un incremento di oltre il 400% rispetto all'anno precedente), mentre le pagine Facebook,

Instagram e LinkedIn hanno totalizzato complessivamente oltre 8.926 followers, con un incremento del 14% su base annua. Questi strumenti, unitamente all'invio a tutti gli associati di 8 newsletter, a cadenza periodica, e a oltre 20 comunicazioni puntuali in occasione di eventi e iniziative di interesse, hanno consentito di informare in modo efficace e rapido gli aderenti sulle opportunità di innovazione sia interne al Polo che esterne.

Nel corso dell'anno il Polo AGRIFOOD ha inoltre organizzato, in proprio o in collaborazione con altri soggetti (altri Poli, associazioni di categoria, università, laboratori, etc.) una serie di eventi rivolti ai propri associati o potenziali nuovi associati.

Nel dettaglio:

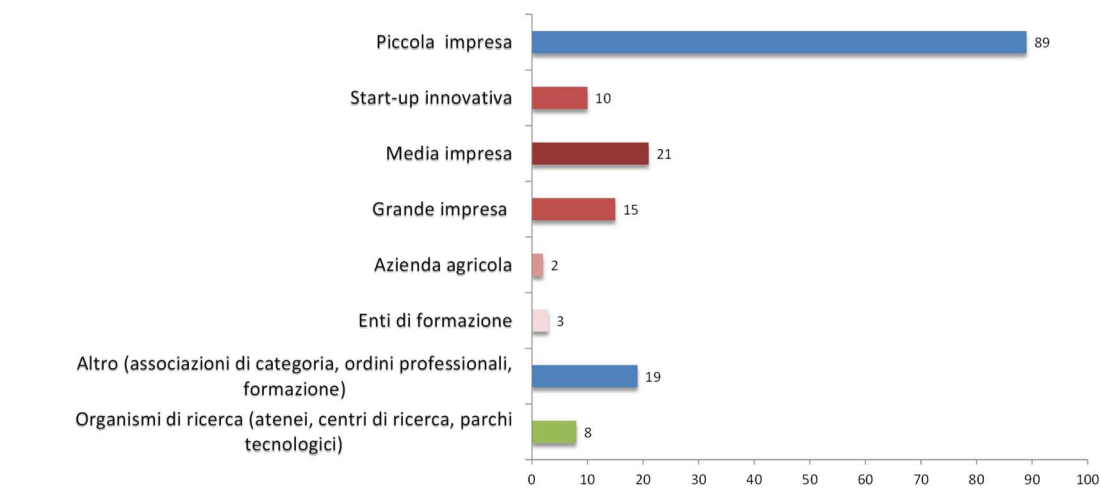
- 11 eventi organizzati dal Polo AGRIFOOD o nell'ambito del Sistema Poli di Innovazione Piemonte: si tratta di webinar, workshop, living lab per la presentazione di tecnologie o innovazioni di settore, opportunità legate a bandi per le imprese, eventi legati ai progetti in corso che vedono la partecipazione del Polo in qualità di partner;
- Partecipazione dello staff del Polo a una serie di eventi organizzati da o in collaborazione con enti e soggetti del territorio, quali:
 - Partecipazione a fiere di settore sia di carattere nazionale sia internazionale, convegni, workshop, eventi organizzati nell'ambito di progetti di aziende partner, webinar su tematiche legate all'innovazione o evoluzioni di aspetti normativi di rilevanza per il settore agroalimentare (digitalizzazione, tracciabilità e blockchain, intelligenza artificiale, packaging e materiali a contatto alimenti, novel food, certificazioni, sostenibilità, ESG, economia circolare e sottoprodotti, etc.)
 - Interventi da parte dello staff del Polo AGRIFOOD a eventi organizzati sul territorio per la presentazione delle attività del Polo o dei progetti in corso.
- Il Polo AGRIFOOD ha infine proseguito nel coordinamento, su indicazioni della Regione, del nuovo tavolo di lavoro "FOOD" istituito nel corso del 2023 a supporto della governance della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 regionale.

2. Gestione di bandi PR-FESR e di altri programmi per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale / studi di fattibilità / servizi per l'innovazione riservati alle aziende dei Poli di Innovazione

Nel corso del 2024 lo staff del Polo ha operato, a supporto delle imprese associate, nel processo di assistenza e di accompagnamento dei partenariati dei progetti, presentati alla Regione nell'ambito dei vari bandi, interagendo con i funzionari regionali e di Finpiemonte da un lato, e con le aziende del Polo dall'altro nel processo di candidatura, monitoraggio e di rendicontazione dei progetti stessi. È stata inoltre fornita attività di orientamento, supporto ed accompagnamento agli associati su misure del PR-FESR 2021-27 (dedicate a R&S, supporto alle start-up, industrializzazione dei risultati della ricerca, etc.) e di alcune misure finanziate mediante bandi a cascata nell'ambito di iniziative territoriali legate al PNRR, come l'Ecosistema dell'innovazione NODES e il Centro Nazionale AGRITECH.

3. Andamento adesioni al Polo AGRIFOOD

Nel 2024 il numero di soggetti che hanno aderito all'ATS del Polo (stipulato in data 8 settembre 2016) è risultato pari a circa 180, in leggero calo rispetto all'anno precedente. Va comunque sottolineato lo sforzo attuato per compensare le aziende uscite dall'Associazione con l'adesione di ben 13 nuovi associati. Da rimarcare come diverse uscite dal Polo sono relative ad aziende che, per svariati motivi, hanno cessato l'attività nel corso del 2024. La distribuzione degli aderenti al Polo AGRIFOOD per tipologia a fine 2024 è rappresentata nel seguente grafico:



4. Servizi alle imprese

Il Polo, grazie a costanti interazioni con le aziende del comparto agroalimentare, ha proseguito nell'offerta di servizi di supporto continuo e di diagnosi dei fabbisogni delle imprese e di audit tecnologici nelle attività quotidiane di richieste di collaborazione da parte delle medesime nel corso degli oltre 80 incontri (in presenza o in remoto) organizzati con le aziende del Polo nel 2024. A valle delle attività di diagnosi dei fabbisogni delle aziende, il Polo ha offerto sostegno ai propri aderenti riguardo allo sviluppo di nuovi prodotti e processi, e all'utilizzo di tecnologie innovative, attraverso le partnership con gli organismi di ricerca e con importanti soggetti (pubblici e privati) fornitori delle tecnologie/servizi, sotto il coordinamento dei processi di innovazione da parte dello staff del Polo. Molto importante è stato anche lo strumento di Scoperta Imprenditoriale messo a punto dal Sistema Poli: un semplice questionario on-line capace di raccogliere le idee progettuali delle imprese e censirne i bisogni.

Nel corso dell'anno l'attività è stata, in particolare, rivolta all'implementazione di servizi nell'ambito della tracciabilità dei prodotti alimentari, attraverso la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca (si veda nel seguito) e al consolidamento della partnership con l'azienda Feelera per lo sviluppo di una piattaforma per la tracciabilità digitale (inclusa blockchain) dei prodotti agroalimentari, ma non solo, dedicata all'offerta di uno specifico servizio rivolto alle aziende del territorio.

5. Ricerca e Sviluppo e Innovazione

Nel corso del 2024 è proseguita l'attività di ricerca e sviluppo in continuità con gli esercizi precedenti, finalizzata ad acquisire e potenziare le competenze tecniche dello staff e individuare e sperimentare nuove metodologie di produzione in accordo con le traiettorie tecnologiche *food core* e *sostenibilità*. L'attività, che è stata svolta con l'obiettivo di sviluppare innovazioni tecnologiche da proporre sul medio-lungo termine sul mercato alle aziende agroalimentari non solo a livello regionale ma nazionale, ha tuttavia risentito dei lavori di ricollocazione e riqualificazione dei laboratori presso la sede di Mondovì del Politecnico di Torino, attualmente in fase di conclusione.

6. Partecipazione a progetti e iniziative di R&D, network e gruppi di lavoro nazionali e internazionali

Il Polo AGRIFOOD ha proseguito nell'attuazione di numerosi progetti:

PROGETTO	DURATA	CONTRIBUTO MIAC	AVVIO
Ecosistema NODES Bando PNRR Ecosistemi dell'Innovazione	36 mesi	532.000 euro	Ottobre 2022
CHEDIH Bando Digital Europe	36 mesi	209.000 euro	Gennaio 2023
GUARDIANS Bando Horizon Europe	48 mesi	134.000 euro	Giugno 2023
CLUSTER LEGNO PIEMONTE Bando PSR Obiettivo 16.2	14 mesi	47.000 euro	Settembre 2023
MISSION CARBON ZERO Programma ALCOTRA Italia - Francia	36 mesi	122.000 euro	Settembre 2023

Nel secondo semestre 2024 si è anche lavorato alla candidatura, a valere su fondi Interreg ALCOTRA 2021-2027, del progetto MIEUX avente come obiettivo la sperimentazione – su scala transfrontaliera – di soluzioni innovative per far fronte alle criticità collegate alla mobilità di persone e merci nella dimensione dello spazio urbano.

Altre iniziative attuate nel 2024 sono così sintetizzabili:

- Supporto a Regione Piemonte in merito alla attuazione della nuova S3 (Smart Specialization Strategy): in questo ambito il Polo AGRIFOOD, e gli altri Poli piemontesi, sono stati coinvolti in attività finalizzate alla definizione delle traiettorie tecnologiche e dei campi di applicazione su cui verteranno i futuri Bandi e le Misure della programmazione PR FESR 2021-2027. In questo ambito il Sistema Poli ha sviluppato uno strumento per la raccolta di contributi da parte delle imprese e degli enti del territorio sui temi di Ricerca e Innovazione ricompresi nella S3 e di eventuali idee progettuali.

- Partecipazione alle attività del Cluster Nazionale Agrifood CI.A.N., e in particolare ai lavori del Tavolo delle Regioni di cui il Polo AGRIFOOD fa parte e il nuovo Tavolo di lavoro dei cluster regionali.

Andamento economico dell'esercizio in chiusura

L'esercizio in commento registra un sostanziale pareggio, risultato ottenuto non solo attraverso un'importante revisione dei costi di gestione, ma anche con un lieve incremento di Ricavi e Proventi, compresi quelli di carattere finanziario, che si assesta a circa euro 848.000, nonostante la venuta meno del contributo soci, poiché non più richiesto.

L'analisi del conto economico può essere così descritta.

I ricavi operativi che derivano dall'utilizzo dell'area di proprietà sono principalmente legati ai contratti di affitto in essere con la Società Old Bear (Area e strutture macello), la Cooperativa Compral (Magazzino, la Società Elledidi (Uffici) e con Astra Cuneo (uffici), oltre ad alcuni proventi da utilizzo saltuario delle aree esterne e della cosiddetta saletta corsi.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare e la gestione del Polo dell'innovazione agroalimentare segnano un sensibile incremento in parte dovuto all'incarico per la gestione del Bando a cascata Bando Spoke 6 "Modelli gestionali per promuovere la sostenibilità e la resilienza dei sistemi agricoli", nell'ambito del progetto Centro Nazionale per le tecnologie in agricoltura – AGRITECH, a un incarico in qualità di partner tecnico nel progetto H2P-FOODS (finanziato dallo Spoke 7 dell'Ecosistema dell'Innovazione NODES), alla fornitura di servizi di digitalizzazione nell'ambito del progetto CHEDIH.

La mancata apertura di Bandi dedicati alle aziende associate ai Poli di innovazione nella nuova programmazione PR FESR 2021-2027 ha fatto venir meno le quote variabili, ma con il secondo bando SWICh sono state, da parte della Regione Piemonte, reintrodotte premialità per le aziende associate ai Poli e all'affidamento di attività di diffusione scientifica dagli stessi gestita: questo porterà a nuove entrate se i progetti verranno finanziati alle imprese promotrici dei progetti.

Occorre, comunque, sottolineare come nell'anno 2024 le quote fisse di adesione all'Associazione Temporanea di Scopo hanno avuto un leggero calo per effetto della diminuzione del numero di associati, compensata tuttavia dallo sforzo attuato nell'attrarre nuovi associati, che ha portato a ben 13 nuove imprese aderenti.

Va precisato che la voce A5 è rappresentata totalmente da contributi derivanti dall'importante attività svolta su progetti finanziati a valere su fondi europei, nazionali e regionali come sopra riassunti.

Per quanto concerne i costi di esercizio, le poste di maggiore significatività riguardano le consulenze (tecniche, amministrative, legali), le prestazioni da terzi, gli oneri per il personale e gli ammortamenti.

Gli oneri per il personale riguardano i costi di competenza sostenuti per i dipendenti e risultano leggermente inferiori alle previsioni, fatto dovuto alla difficoltà di reclutare figure da inserire in organico.

Gli ammortamenti registrano una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente passando da euro 135.378 a euro 137.076 a fronte della riqualificazione dei locali affittati alla cooperativa Compral.

I proventi finanziari sono il risultato degli investimenti della liquidità derivata dalla vendita dei terreni.

Infine, si ricorda come l'equilibrio di bilancio sia stato raggiunto senza più ricorrere al versamento da parte dei soci del cosiddetto "Contributo Soci", che nel 2023 era stato pari a circa 100.000 euro.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello del c.d.

“valore aggiunto”

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	433.392	418.437
Altri ricavi e proventi	348.172	463.129
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	781.564	881.566
Acquisti materie prime	-7.675	-11.004
Variazione rimanenze di materie prime	0	0
COSTO DEL VENDUTO	7.675	11.004
MARGINE LORDO REALIZZATO	773.889	870.562
Spese per servizi	-245.907	-270.565
Godimento beni di terzi	-13.061	-17.083
Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	-348.172	-463.129
VALORE AGGIUNTO	166.749	119.785
Personale	-433.384	-443.976
M.O.L. o EBITDA	-266.635	-324.191
Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	348.172	463.129
Ammortamenti e svalutazioni	-137.883	-136.185
Oneri diversi di gestione	-36.568	-32.299
Accantonamenti	0	-5.000
RO o RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	-92.914	-34.546
Proventi non ricorrenti	0	0
Oneri non ricorrenti	0	0
GESTIONE NON RICORRENTE (EX STRAORD.)	0	0
Altri proventi finanziari	66.768	43.844
Interessi e altri oneri finanziari	-2.677	-2.494
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-28.823	6.804
IMPOSTE	29.428	22.999
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	605	29.803

Stato patrimoniale "finanziario"

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	63.095	73.982
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.529.146	4.618.301
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	662	662
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.592.903	4.692.945
CREDITI OLTRE L'ESERCIZIO	7.091	89.442
RIMANENZE	0	0
Crediti a breve	352.184	590.467
Crediti verso clienti	121.316	119.494
Titoli e partecipazioni non immobilizzate	0	0
Ratei e risconti	8.974	8.805
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	482.474	718.766
Cassa, c/c bancari e postali	2.150.938	1.990.351
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.150.938	1.990.351
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	2.633.412	2.709.117
TOTALE CAPITALE INVESTITO (ATTIVO)	7.233.406	7.491.504
PASSIVITA'		
Capitale sociale	7.101.430	7.101.430
Riserve	-669.337	-699.139
Utile/Perdita dell'esercizio	605	29.803
PATRIMONIO NETTO	6.432.700	6.432.094
Fondi per rischi e oneri	218.469	399.540
Debiti per T.F.R.	208.815	194.582
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	427.284	594.122
Fornitori	132.847	156.519
Debiti vs. erario	31.784	42.848
Debiti vs. enti previdenziali	17.254	19.309
Altri debiti a breve termine	38.303	42.226
Ratei risconti passivi	153.234	204.386
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	373.422	465.288
TOTALE CAPITALE ACQUISITO (PASSIVO)	7.233.406	7.491.504

Andamento finanziario

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da un significativo aumento dei tassi di interesse di mercato che ha inciso sia sui tassi debitori che su quelli creditori e di conseguenza sulla gestione finanziaria della società.

La vendita dei terreni inseriti nel PEC, finalizzata nell'esercizio 2021, ha generato un significativo introito finanziario che unito all'aumento dei tassi attivi ha impattato positivamente sul conto economico. Al 31 dicembre i proventi finanziari sui depositi bancari e sui certificati di deposito ammontano a euro 66.768.

La società rispetta i tempi di pagamento e presenta una elevata dotazione di patrimonio netto attraverso cui finanzia gli investimenti senza ricorrere a indebitamento esterno.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Rapporti con altre imprese

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né di collegata.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice civile, non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni proprie, azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Piano di valutazione dei rischi

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico", tenuto conto delle dimensioni societarie e quindi della struttura amministrativa monitora costantemente con proprie valutazioni possibili rischi di crisi aziendale. In merito al contenuto del comma 3. del medesimo art. 6 D.Lgs.175/2016 in base alle attività svolte si indica che la società non ha regolamenti interni in merito a norme di tutela in materia di concorrenza e/o di tutela della proprietà industriale o intellettuale.

Inoltre, per ragioni dimensionali aziendali non vi è un ufficio di controllo interno svolgendo i compiti la direzione che riferisce periodicamente al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale.

Non vi sono codici di condotta propri, o adesioni a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società. La direzione collabora con il Consiglio di amministrazione per un attento comportamento virtuoso imprenditoriale nei confronti di tutti i portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività aziendale.

È all'attenzione della direzione e del Consiglio di amministrazione la responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicati nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la maggioranza dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Conti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi di perdita del capitale investito in strumenti finanziari
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di perdita del capitale se non il rischio std di controparte (Banca)
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei pochi creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi anche per i modesti importi di riferimento
Altri crediti	Non sussistono rischi anche per i modesti importi in essere

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- la società ha estinto tutti i finanziamenti;
- la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- nel rispetto del principio della prudenza, si sono analizzati i crediti commerciali vantati verso i clienti, sia con riferimento a fatture già emesse sia con riferimento a fatture ancora da emettere.

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato rispettando i parametri previsti dalla normativa e dalla loro recuperabilità.

Non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

C) Rischi di liquidità:

La società non presenta debiti bancari e mutui in essere.

La società, fatto salvo quanto riferito nel paragrafo "Continuità aziendale", non rileva significativi rischi di forti oscillazioni con decurtazioni della liquidità aziendale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Lo scenario nazionale ed internazionale continua ad essere caratterizzato dalle difficoltà connesse alla guerra in Ucraina e alle tensioni del Medio Oriente, di cui è difficile immaginare una rapida soluzione, oltre alle mutate condizioni politiche negli Stati Uniti dopo le elezioni presidenziali.

La società ha valutato le possibili ricadute sulla propria attività e i rischi individuati paiono, al momento, remoti e di difficile quantificazione.

Continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione rileva come l'attuazione delle linee di sviluppo contenute nel Piano Strategico di Rilancio 2023-2025, approvato dai Soci in sede assembleare e sintetizzabili con la volontà di valorizzare l'area di proprietà della società attraverso lo sviluppo delle idee progettuali contenute nelle manifestazioni d'interesse e l'avvio di nuovi servizi utili per il territorio e le imprese del settore agroalimentare, abbia subito, dopo l'estate 2024, una battuta d'arresto, fatto che non ha permesso di ottenere tutti i benefici attesi. Il Piano appare, quindi, non realizzabile nella sua interezza. A seguito di interlocuzioni informali anche con i rappresentanti dei Soci pubblici, in data 24 febbraio 2025 è intervenuto in sede di Consiglio di amministrazione l'Assessore regionale al Commercio, Agricoltura e Cibo, Dott. Paolo Bongioanni, riferendo che in data 23 gennaio 2025 si è tenuto presso la Regione Piemonte un incontro con tutti i Soci pubblici di MIAC Scpa. In tale occasione gli stessi Azionisti, anche a fronte e a conferma di quanto riportato in occasione della ricognizione delle loro partecipate, hanno ribadito la volontà di dare continuità all'attività della Società anche sulla base delle proposte progettuali in fase di elaborazione da parte dello Staff dell'Assessore.

Questo contesto richiede una lettura prospettica dei dati del bilancio dell'esercizio 2024. Infatti, nonostante la perdita operativa (differenza tra valore e costi di produzione) pari ad euro 92.914 la situazione economica è lievemente positiva dopo lo stanziamento delle imposte nel bilancio al 31/12/2024; la società dispone, inoltre, di un rilevante patrimonio netto pari ad euro 6.432.700, con una buona liquidità, pari ad euro 2.150.938, derivante, in larga parte, dalla vendita dei terreni avvenuta nel 2021. Se la situazione patrimoniale e finanziaria appare rassicurata nel breve periodo, occorre rilevare che è necessario che i Soci assumano, senza indugio, determinazioni in ordine alle prospettive operative della Società ed alla sua governance tenuto conto anche delle recenti dimissioni di due consiglieri di amministrazione, tra cui il Presidente del C.d.A. E' evidente, infatti, che le difficoltà nella

realizzazione del Piano Strategico di Rilancio 2023-2025 rendono indifferibile l'adozione di nuove azioni che possano consentire alla Società di raggiungere risultati operativi positivi e, in questo contesto, sono altrettanto indifferibili le indicazioni e l'impegno dei Soci (in particolare di quelli pubblici) affinché si possa programmare ed efficacemente attuare un nuovo piano di sviluppo concretamente realizzabile e compatibile con l'interesse pubblico al mantenimento della Società. Gli Amministratori, quindi, ritenendo che allo stato, sulla base dell'andamento economico attuale e prospettico e di quanto previsto dal principio contabile OIC11, vi siano significative incertezze in merito alla prospettiva di continuità aziendale, evidenziano che il bilancio, considerato anche quanto detto in merito alle dotazioni patrimoniali e finanziarie, è redatto nella prospettiva della continuità aziendale nel presupposto essenziale che l'adozione di un piano di riorganizzazione e rilancio e, ove ritenuto opportuno, di trasformazione della Società, sia predisposto e inizi ad essere attuato quanto prima sulla base delle indicazioni ricevute dai Soci e del loro interesse e impegno per la prosecuzione dell'attività tenuto anche conto della natura di partecipata pubblica della Società stessa. È evidente che, in assenza di tali azioni, la prospettiva di continuità aziendale risulterà pregiudicata.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di gestione sono legate a una nuova impostazione strategica e alla trasformazione con altra natura giuridica della società. La ricezione di una proposta progettuale capace di dare nuovo slancio alle attività della società diventa a questo punto estremamente urgente per, se approvata, permettere di confermare la prospettiva della continuità aziendale.

Comunicazioni ai sensi dell'art.6 e 14 del D.Lgs. 175/2016

La società ha recepito le indicazioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale.

La società monitora il rischio di "crisi aziendale" con l'individuazione degli "indicatori di rischio" di tipo finanziario e di altra natura, che si ritengono atti a palesare i primi segnali di crisi aziendale nell'ambito del controllo di gestione.

Con riferimento agli indici individuati non emergono elementi di criticità finanziarie che possano far presumere problematiche inerenti a una crisi aziendale. Per quanto concerne la continuità aziendale si rimanda a quanto riportato nel paragrafo dedicato.

Sedi secondarie e unità locali

Si segnala che non sussistono sedi secondarie, ma l'attività del ramo Polo AGRIFOOD è svolta presso l'unità locale con sede in Cuneo, via Bra 77 int. 2.

Cuneo, 06 Giugno 2025

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Enzo Tassone
